

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 13 Novembre 2008

### VERBALE N. 64

L'anno duemilaotto, il giorno di giovedì 13 del mese di Novembre alle ore 16.35 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 16.00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: il Presidente Cesare Marinucci.

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio Dr. Raffaele Di Mauro, coadiuvato dal Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 18 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Giuliani Claudio	Platania Agostino
Ciocca Giulio	Mariani Antonia	Recine Alberto
Corsi Emiliano	Marinucci Cesare	Rosi Alessandro
Di Biase Michela	Mercuri Aldo	Tesoro Alfonso
Fabbroni Alfredo	Paoletti Sergio	Valente Biagio
Fannunza Cecilia	Pietrosanti Antonio	Vinzi Lorena

Risultano assenti i Consiglieri: Di Matteo Paolo, Figliomeni Francesco, Flamini Fabrizio, Mastrantonio Roberto, Orlandi Antonio, Rossetti Alfonso e Tedesco Cheren.

Il Presidente constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Berchicci Armilla, Tesoro Alfonso e Platania Agostino, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 17.00 escono dall'aula i Consiglieri Pietrosanti Antonio e Fannunza Cecilia e alla stessa ora entra in aula il Consigliere Tedesco Cheren.

(O M I S S I S)

### RISOLUZIONE N. 18

## **Risanamento ambientale, messa in sicurezza e recupero decoro urbano del Parco ex Forte Prenestino di Via delle Palme denominato “Parco don Cadmo Biavati”.**

### **Premesso**

Che uno degli obiettivi di questa Amministrazione è la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale di Roma, della sua storia, dei suoi valori e delle tradizioni del territorio adeguandosi all'evolversi dei tempi e alle necessità della vita quotidiana, aumentando la capacità di cura dei parchi attraverso una parziale autonomia rispetto ai finanziamenti e dotandosi di uno strumento operativo che sia in grado di intervenire tempestivamente sul fronte della pulizia e del decoro urbano;

Che il Parco ex “Forte Prenestino” con delibera di Giunta Comunale n. 267 del 05/05/2004 in risposta alla Risoluzione N.1 del 15/01/2004 adottata dal Consiglio del Municipio VII, intitolava il Parco alla memoria del religioso Don Cadmo Biavati, primo direttore del Borgo Ragazzi Don Bosco;

Che il Parco in oggetto rappresenta un patrimonio ambientale da salvaguardare e valorizzare che si inserisce in una grande percentuale di verde pubblico che caratterizza il nostro Municipio;

che, pur se apprezzabili, a nulla valgono i tentativi isolati di svolgere nel parco concerti di alto valore musicale che ha visto impegnati gruppi musicali e orchestre esecutrici di musica classica (Mozart, Grieg, ecc.);

### **Rilevato**

Che lo stato di incuria ed abbandono in cui versa ha creato gravi problemi di sicurezza, spesso teatro di attività illecite attribuendo al nostro Municipio una immagine poco edificante;

Che il sistema di illuminazione a suo tempo adottato – lampioni fotovoltaici – è risultato immediatamente inadeguato e facilmente esposto ad atti vandalici che ha messo fuori uso tutto il sistema di illuminazione, lasciando il parco alla mercé di individui dediti ad attività tutt'altro che lecite che ne hanno assunto il dominio;

Che nelle ore serali e notturne diventa, oltre che rifugio di senza fissa dimora, luogo di svolgimento di attività illegali quali consumo di droga e prostituzione, disseminando il parco di rifiuti pericolosi;

Che il parco su menzionato non è dotato di “area ludica” con giochi per bambini, o se lo era non ne è rimasta traccia e le condizioni di degrado in cui versa ha scoraggiato i genitori all'uso del bene comune.

Che la recinzione esistente è resa vulnerabile, rendendo il parco inospitale e insicuro.

### **Tenuto conto**

Che la cittadinanza ivi residente è nella impossibilità di usufruire del parco di Via delle Palme, per le ragioni di cui sopra;

Che intende con gran voglia riconquistare questo bellissimo spazio chiedendo che sia nuovamente “messo in sicurezza” e che torni pienamente fruibile sottoponendo il parco ad un radicale intervento di risanamento socio-ambientale. Per tale obiettivo è stata presentata una petizione al Presidente del Municipio in data 2 ottobre 2008 CG prot. N. 66233;

### **Considerato**

Che il recupero e il risanamento e la messa in sicurezza del Parco “Don Cadmo Biavati” è una condizione imprescindibile e non più procrastinabile;

Che la dotazione di impianto di illuminazione più adeguato alle necessità per le quali è destinato, oggi inesistente, rappresenta un ulteriore elemento di riqualificazione dell’area;

Che la dotazione di un’area giochi per bambini, attrezzata e protetta è una degna risposta alle esigenze dei cittadini che avvertono sempre più la necessità di riconquistare quei spazi che l’illegalità ha sottratto loro;

Che necessita riportare il parco alla piena fruibilità mediante un radicale intervento di risanamento ambientale con il completamento della recinzione e il ripristino dei cancelli, e il conseguente affidamento delle operazioni di chiusura e apertura degli stessi;

Che non esistendo un’area attrezzata per cani, il parco deve essere severamente interdetto a condurre cani apponendo all’ingresso cartelli segnaletici di divieto riportanti i riferimenti normativi e le sanzioni pecuniarie applicabili ai contravventori;

Visto il parere favorevole della VII Commissione Ambiente espresso all’unanimità nella seduta del 5 Novembre 2008.

Per quanto premesso e considerato, ritenendo la proposta di pubblica utilità

### **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII RISOLVE**

Di impegnare il Presidente del Municipio e gli Assessori Municipali di competenza, affinché si attuino tutte le azioni necessarie, presso l’Assessore all’Ambiente del Comune di Roma, il Dipartimento X del Comune di Roma, l’ACEA e tutte le altre competenze affinché quanto descritto nel Considerato, dopo attenta analisi e programmazione, sia concretizzato non ignorando le migliori soluzioni che restituiscano ai cittadini l’uso di un bene dal non trascurabile valore socio-ambientale.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di Risoluzione.



Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

Assume il n.18

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
(Cesare Marinucci)

IL SEGRETARIO  
(Dr. Raffaele Di Mauro)